UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE

IL PICCOLO

Dir. Resp.: Paolo Possamai
Tiratura: 35.188 Diffusione: 31.938 Lettori: 172.000

Edizione del: 24/03/15
Estratto da pag.: 39
Foglio: 1/1

Sezione: DICONO DI NOI



# Gus Van Sant protagonista a FilmForum 2016

## La rassegna si conclude oggi a Gorizia con uno "Speciale Youtubers", per il futuro si pensa a un festival diffuso in Europa

**di Beatrice Fiorentino**

GORIZIA

Si conclude oggi la ventiduesima edizione di Film Forum, il festival che ogni anno, tra Udine e Gorizia, indaga zone di cinema nascoste, sconosciute o poco valorizzate: autori che lavorano ai confini con l'arte (quest'anno la prima personale italiana dedicata al regista spagnolo Albert Serra), il cosiddetto post-cinema, le pornografie e il film heritage. Un'analisi condotta sempre secondo criteri di rigore scientifico, coinvolgendo docenti, ricercatori e studenti universitari provenienti da tutto il mondo, senza rinunciare al coraggioso tentativo di portare temi apparentemente "ostici" e lontani a conoscenza del grande pubblico.

Dal progetto "per un cinema senza nomi" alle giornate dedicate al porno dal web al mainstream, dalla realtà virtuale vista, percepita e "vissuta" attraverso la tecnologia dell'Oculus Rift, oggi si approda all'indagine sui nuovi media con uno "Speciale Youtubers" per raccontare la nuova frontiera di produzione e programmazione video-cinematografica. Grandi aspettative tra gli studenti del Dams di Gorizia che attendono l'arrivo del gruppo "Parliamo di videogiochi", il critico italiano di videogame più seguito della rete, e "Quei due sul server", Synergo e RedeZ, al secolo Mario Palladino e Nicola Palmieri, tutti salutati come veri e propri "divi della rete" che contano centinaia di migliaia di iscritti al loro canale. Interverranno domani alle 17 al Palazzo del cinema, sala 2 del Kinemax.

A seguire, alle 19, la presentazione del settimo numero della rivista Cinergie (da domani anche scaricabile gratuitamente online su www.cinergie.it), con uno speciale dedicato al celebre film "Lo squalo", uscito quarant'anni fa, nel giugno 1975.

Appuntamento al 2016, dunque, con una nuova edizione coordinata ancora da Leonardo Quaresima che conferma la sua presenza alla guida della manifestazione, affiancato dai curatori Sara Martin e Federico Zecca. Dalle prime anticipazioni potrebbe esserci Gus Van Sant al centro dei lavori. «Stiamo lavorando a un progetto dedicato a questo regista per la sua eccezionale capacità di aderire al progetto Film Forum festival come artista legato al cinema e alle arti visive contemporanee - dichiara Quaresima -. Alcune sue recenti produzioni hanno previsto una versione non sonora e la sua cifra artistica si ricollega idealmente alle origini del cinema così come all'evoluzione dei legami fra cinema e arti visive contemporanee».

«A causa dei tagli imposti dalla Regione - prosegue - non scarto l'idea di un festival diffuso, grazie anche all'eccezionale risposta delle università europee che hanno sostenuto materialmente il festival. In questa direzione andrà il gemellaggio con Università di Losanna che, il prossimo ottobre, realizzerà una Spring School in collaborazione con Film Forum Festival sezione Film Heritage, analizzando delle trasformazioni dell'archivio come tema di ricerca per l'arte contemporanea».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Synergo e RedeZ, al secolo Mario Palladino e Nicola Palmieri, "Quei due del server"

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

134-105-080

Telpress Servizi di Media Monitoring